



*Ministero dell' Istruzione*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

Triennio di riferimento - 2019/22

MIIC8CF006

IC C. CANTU'/MILANO

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA- CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA- CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>I 4 plessi dell'istituto sono inseriti nel quartiere di Bruzzano, che si trova all'estrema periferia nord di Milano ma ben servita dai mezzi di trasporto (metro'-bus-treno). Il tessuto sociale e' caratterizzato dalla presenza di diverse nazionalita' afferenti al nord Africa (Egitto, Marocco), SudAmerica (Peru', Ecuador) ed est Europa (Romania). Nell'istituto gli alunni stranieri costituiscono circa il 30% della popolazione. La scuola collabora, per garantire l'inclusione e ampliare l'offerta formativa, con le associazioni presenti nel territorio. Con la biblioteca di Cassina Anna programma percorsi didattici-culturali per favorire il piacere della lettura. Con Fondazione Aquilone progetta attivita' laboratoriali, interculturali e condivide esperienze anche con adulti disabili all'interno della scuola; in orario extrascolastico, in oratorio, programma attivita' mirate al recupero di abilita' strumentali e didattiche. Anche l'Associazione Comunita' e Famiglia svolge interventi per la lotta alla dispersione scolastica. L'Ente Locale eroga finanziamenti per l'assistenza ad personam per gli alunni DVA e fondi per il diritto allo studio utilizzati per realizzare progetti e garantire pari opportunita' a tutti gli studenti.</p>	<p>Il territorio dell'istituto e' tagliato di netto dalla Ferrovia Nord, che separa il nucleo storico del quartiere dai nuovi insediamenti, quasi privi di ogni servizio (negozi, farmacia ecc) se non un plesso della scuola primaria, dell'infanzia statale e il nido comunale. Le due parti del quartiere sono collegate tramite o un passaggio a livello o un sottopasso pedonale periferico. Tra le nuove costruzioni vi e' un nucleo di alloggi popolari assegnati principalmente a famiglie immigrate o con problematiche sociali. Anche nella parte storica sono presenti due nuclei abitativi prevalentemente da famiglie straniere o con gravi problemi sociali. Nella zona esiste un'unica associazione sportiva afferente alla Parrocchia e le palestre della scuola sono le uniche strutture disponibili e aperte al territorio per attivita' ludico/sportive.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola MIIC8CF006	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	4	3,8	4,9	5,1

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza



	Situazione della scuola % MIIC8CF006	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100.0	57,6	57,4	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100.0	95,4	95,3	92,7

### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % MIIC8CF006	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettonichee	100.0	78,0	76,6	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100.0	88,3	87,3	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0.0	7,9	7,3	4,9

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola MIIC8CF006
Con collegamento a Internet	8
Chimica	0
Disegno	3
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	4
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	1
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	4

### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola MIIC8CF006
Classica	4
Informatizzata	0
Altro	0

### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola MIIC8CF006
Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	0
Teatro	1
Aula generica	0
Altro	0

### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola MIIC8CF006
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	3
Piscina	0
Altro	1

### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola MIIC8CF006
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	8,6
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,8
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,3
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola MIIC8CF006
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	3
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	2

Opportunità	Vincoli
<p>Le risorse economiche disponibili provengono dallo Stato, 0,3% dall'UE, 10% dal Comune e 2,1% dalle famiglie. Grazie al finanziamento dell'UE sono stati avviati progetti (PON) relativi all'inclusione, alla prevenzione del disagio sociale e alla creazione di ambienti digitali. L'Associazione Genitori finanzia attività didattiche e acquista beni a favore dei ragazzi. Il Comprensivo è raggiungibile da una rete tramviaria, metropolitana e ferroviaria. La scuola primaria Cantù è collocata in un vecchio edificio in muratura. Più recenti sono gli edifici della scuola dell'infanzia e della primaria A. Frank. Hanno un giardino, saloni interni utilizzati per attività ludico-manipolative. Interventi di manutenzione straordinaria sono stati effettuati nella scuola dell'infanzia. Tutti gli edifici scolastici sono provvisti delle certificazioni di sicurezza. Le due scuole primarie sono dotate di ascensori; la scuola secondaria ha un montascale. L'Istituto è dotato di strumentazioni informatiche e multimediali di ultima generazione quali LIM, pannello LCD, computer, tablet, stampanti, videoproiettori, videocamere, strumenti musicali, apparecchiature audio e di software specifici per facilitare l'apprendimento scolastico anche degli alunni con svantaggio. Tutte le scuole hanno un'aula informatica con almeno 12 postazioni, tutte le aule della scuola secondaria e della primaria sono attrezzate con la Lim. Tutte le classi hanno a disposizione un Pc oltre ai notebook per gli alunni con DSA.</p>	<p>La struttura della scuola secondaria Umberto Saba, un prefabbricato ormai datato, risente della usura del tempo. Per quanto riguarda le misure di sicurezza dei diversi plessi, l'Ente Locale non ha provveduto a tutti gli adeguamenti richiesti. Tutti gli strumenti multimediali di cui l'Istituto è provvisto necessitano di una manutenzione e revisione frequente e costosa a cui provvede prevalentemente la scuola.</p>

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
MILANO	306	90,0	6	2,0	27	8,0	-	0,0
LOMBARDI A	1.042	90,0	22	2,0	94	8,0	-	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola MIIC8CF006	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,1	1,3
Da più di 1 a 3 anni		1,2	1,4	4,8
Da più di 3 a 5 anni	X	58,5	62,5	24,5
Più di 5 anni		40,4	35,9	69,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola MIIC8CF006	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	23,5	20,0	22,5
Da più di 1 a 3 anni		18,1	21,0	22,5
Da più di 3 a 5 anni		35,8	40,6	22,4
Più di 5 anni		22,7	18,5	32,6

#### 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

##### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola MIIC8CF006	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	53,5	50,8	65,4
Reggente		1,5	1,3	5,8
A.A. facente funzione		45,0	48,0	28,8

##### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola MIIC8CF006	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		11,0	11,8	8,6
Da più di 1 a 3 anni		13,5	16,1	10,5
Da più di 3 a 5 anni		4,6	6,8	5,7
Più di 5 anni	X	70,9	65,3	75,3

##### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola



	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	11,9	14,1	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	12,1	13,9	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	7,7	7,5	8,3
Più di 5 anni	50	100,0	68,3	64,5	63,4

#### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MIIC8CF006		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	10	6,7	8,8	9,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	40	26,7	10,2	10,8	10,0
Da più di 3 a 5 anni	10	6,7	7,4	7,3	7,4
Più di 5 anni	90	60,0	73,6	72,3	72,7

#### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MIIC8CF006		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	00		15,4	11,0	9,5
Da più di 1 a 3 anni	00		10,3	14,7	14,1
Da più di 3 a 5 anni	00		0,0	6,6	7,7
Più di 5 anni	00		74,4	67,6	68,8

#### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
	- Benchmark*		
LOMBARDIA			
ITALIA			

Opportunità	Vincoli
Il corpo docenti è costituito dal 60% di insegnanti stabili da oltre 5 anni nella scuola primaria e dell'81% nella scuola secondaria. Nell'Istituto il 55,8% degli insegnanti ha un contratto a tempo indeterminato, percentuale inferiore alla media	La crescente percentuale (44,2%) di docenti a tempo determinato non garantisce la continuità didattica in tutte le classi. Nella scuola primaria la maggior parte dei docenti di sostegno è a tempo determinato e privo di titolo di specializzazione,

regionale (-10%). La presenza di una percentuale significativa di docenti a tempo indeterminato garantisce una continuità educativa e didattica e consente l'attuazione di un POF costantemente aggiornato e rispondente ai bisogni dell'utenza. I laureati nella scuola secondaria sono la totalità degli insegnanti, nella scuola primaria il 30% e nella scuola dell'infanzia 10%. Il 15% dei docenti di scuola primaria possiede un titolo per insegnare la lingua straniera. La competenza linguistica e professionale dei docenti di lingua straniera della scuola secondaria consente a circa il 30% degli alunni di superare con profitto l'esame KET e ha permesso l'avvio di un nuovo percorso per la certificazione DELF. Il personale docente possiede competenze informatiche acquisite con la partecipazione a corsi e utilizza la LIM e il registro elettronico. I docenti con competenze professionali specifiche costituiscono un gruppo di lavoro addetto alla costruzione del sito dell'Istituto e alla manutenzione delle risorse multimediali presenti a scuola. Nella scuola secondaria i docenti con competenze musicali attuano corsi pomeridiani e all'interno della scuola primaria si mettono in atto prestiti professionali durante l'orario scolastico.

impedendo un lavoro costruttivo sugli alunni più fragili. Inoltre i neo ammessi in ruolo, provenendo spesso da altre regioni, non garantiscono la loro permanenza nell'istituto. Nella scuola primaria alcuni insegnanti necessitano di un potenziamento delle competenze tecnologiche. Alcuni docenti specializzati nella lingua inglese della scuola primaria necessitano di corsi di potenziamento linguistico e soprattutto di aggiornamento metodologico specifico per l'età di riferimento. Nell'Istituto non è presente un Dirigente di ruolo ma negli ultimi due anni l'Istituto è stato assegnato a due diverse Dirigenti reggenti.

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2018/19					Anno scolastico 2019/20				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
MIIC8CF006	99,1	99,2	100,0	99,2	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
MILANO	99,4	99,6	99,6	99,5	99,6	99,0	99,2	99,0	99,0	98,8
LOMBARDIA	99,2	99,6	99,7	99,7	99,7	99,4	99,4	99,3	99,3	99,3
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	98,2	98,1	98,2	98,2	98,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2018/19		Anno scolastico 2019/20	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
MIIC8CF006	95,2	94,4	100,0	100,0
- Benchmark*				
MILANO	98,2	98,3	98,8	98,4
LOMBARDIA	97,9	98,0	99,3	99,1
Italia	97,9	98,0	98,5	98,5

##### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
MIIC8CF006	30,6	29,8	19,0	14,0	5,0	1,7	19,6	34,6	22,4	15,9	3,7	3,7
- Benchmark*												
MILANO	18,5	30,1	26,3	17,4	4,6	3,0	15,3	28,1	27,5	18,8	6,4	3,8
LOMBARDIA	20,5	30,1	25,4	16,9	4,3	2,8	18,1	28,9	26,5	17,3	6,2	3,1
ITALIA	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MIIC8CF006	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
MILANO	0,0	0,1	0,1
LOMBARDIA	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,1

### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MIIC8CF006	0,9	0,0	1,9
- Benchmark*			
MILANO	0,8	0,8	0,6
LOMBARDIA	1,0	1,0	0,7
Italia	1,2	1,1	0,7

### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MIIC8CF006	1,7	1,8	0,9
- Benchmark*			
MILANO	1,3	1,4	1,1
LOMBARDIA	1,4	1,5	1,3
Italia	1,7	1,6	1,3

### Punti di forza

Nella primaria la quasi totalità degli studenti è ammessa alla classe successiva, dato quasi sempre superiore alla media nazionale e regionale. Il successo formativo nel 2° anno della secondaria è solo lievemente inferiore ai livelli nazionale e regionale. Circa i trasferimenti il dato sia in uscita sia in entrata nella scuola secondaria è al di sotto delle medie nazionali e regionali. Dagli esiti dell'esame di Stato, la fascia del 9 risulta in linea con la media regionale e nazionale, mentre la fascia del 10 è al di sopra della media.

### Punti di debolezza

Nel primo anno della scuola secondaria il successo formativo scende sotto la media nazionale e regionale a causa dell'incidenza delle situazioni problematiche all'interno delle classi. Dagli esiti in uscita a seguito della votazione conseguita all'esame di Stato, si evince che la fascia del 6 risulta ancora consistente attestandosi su una media (30,2%) decisamente superiore a quella nazionale e regionale. Tale situazione potrebbe essere determinata in primo luogo dal fatto che un'ampia fetta della popolazione scolastica è



	<p>carente di stimoli culturali dovuti sia all'ambito familiare sia all'ambiente periferico in cui vivono, in secondo luogo da un'organizzazione familiare che privilegia attività extra scolastiche, a volte eccessive, sottovalutando il tempo necessario da dedicare al percorso scolastico dei propri figli.</p>
--	--

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
<p>- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati e accoglie studenti provenienti da altre scuole. Nella scuola secondaria la distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione nella fascia della sufficienza.</p>

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: MIIC8CF006 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>53,0</b>	<b>53,9</b>	<b>53,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	58,0	↑	↑	↑	n.d.
MIEE8CF018 - Plesso	54,6	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8CF018 - 2 A	52,3	↔	↓	↓	n.d.
MIEE8CF018 - 2 B	53,2	↔	↔	↔	n.d.
MIEE8CF018 - 2 C	58,1	↑	↑	↑	n.d.
MIEE8CF029 - Plesso	61,4	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8CF029 - 2 A	64,4	↑	↑	↑	n.d.
MIEE8CF029 - 2 B	64,2	↑	↑	↑	n.d.
MIEE8CF029 - 2 C	55,6	↑	↑	↑	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>63,4</b>	<b>63,5</b>	<b>61,4</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	62,4	↔	↔	↑	0,0
MIEE8CF018 - Plesso	59,4	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8CF018 - 5 A	59,9	↓	↓	↓	-2,4
MIEE8CF018 - 5 B	59,8	↓	↓	↓	-1,6
MIEE8CF018 - 5 C	58,5	↓	↓	↓	-3,5
MIEE8CF029 - Plesso	65,6	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8CF029 - 5 A	68,5	↑	↑	↑	3,2
MIEE8CF029 - 5 B	69,6	↑	↑	↑	5,6
MIEE8CF029 - 5 C	59,8	↓	↓	↓	-4,0
<b>Riferimenti</b>		<b>203,9</b>	<b>203,3</b>	<b>199,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	192,9	↓	↓	↓	2,0
MIMM8CF017 - Plesso	192,9	n/a	n/a	n/a	n/a
MIMM8CF017 - 3 A	189,6	↓	↓	↓	3,2
MIMM8CF017 - 3 B	195,5	↓	↓	↓	-3,0
MIMM8CF017 - 3 C	195,1	↓	↓	↓	7,3
MIMM8CF017 - 3 D	185,8	↓	↓	↓	-11,4
MIMM8CF017 - 3 E	198,1	↓	↓	↔	10,3
MIMM8CF017 - 3 F	193,2	↓	↓	↓	-4,4

Istituto: MIIC8CF006 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>56,9</b>	<b>57,2</b>	<b>56,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	63,5	↑	↑	↑	n.d.
MIEE8CF018 - Plesso	65,0	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8CF018 - 2 A	67,4	↑	↑	↑	n.d.
MIEE8CF018 - 2 B	65,1	↑	↑	↑	n.d.
MIEE8CF018 - 2 C	62,4	↑	↑	↑	n.d.
MIEE8CF029 - Plesso	62,1	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8CF029 - 2 A	65,5	↑	↑	↑	n.d.
MIEE8CF029 - 2 B	67,6	↑	↑	↑	n.d.
MIEE8CF029 - 2 C	51,8	↓	↓	↓	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>60,2</b>	<b>59,9</b>	<b>57,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	55,6	↓	↓	↓	-4,2
MIEE8CF018 - Plesso	53,6	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8CF018 - 5 A	49,0	↓	↓	↓	-10,4
MIEE8CF018 - 5 B	59,1	↔	↔	↑	-0,1
MIEE8CF018 - 5 C	53,1	↓	↓	↓	-7,0
MIEE8CF029 - Plesso	57,6	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8CF029 - 5 A	57,2	↓	↓	↔	-5,4
MIEE8CF029 - 5 B	57,2	↓	↓	↔	-4,3
MIEE8CF029 - 5 C	58,2	↓	↓	↔	-2,6
<b>Riferimenti</b>		<b>208,4</b>	<b>206,6</b>	<b>200,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	200,2	↓	↓	↔	9,8
MIMM8CF017 - Plesso	200,2	n/a	n/a	n/a	n/a
MIMM8CF017 - 3 A	189,7	↓	↓	↓	5,4
MIMM8CF017 - 3 B	203,8	↓	↓	↑	5,5
MIMM8CF017 - 3 C	205,4	↓	↔	↑	17,7
MIMM8CF017 - 3 D	197,4	↓	↓	↓	-0,2
MIMM8CF017 - 3 E	205,9	↔	↔	↑	18,3
MIMM8CF017 - 3 F	198,9	↓	↓	↔	0,7

Istituto: MIIC8CF006 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>69,0</b>	<b>68,1</b>	<b>67,2</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	75,4				n.d.
MIEE8CF018 - Plesso	68,6	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8CF018 - 5 A	69,1				0,4
MIEE8CF018 - 5 B	67,3				-0,5
MIEE8CF018 - 5 C	69,8				2,0
MIEE8CF029 - Plesso	82,5	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8CF029 - 5 A	86,0				15,4
MIEE8CF029 - 5 B	77,9				9,2
MIEE8CF029 - 5 C	83,6				12,5
<b>Riferimenti</b>		<b>211,5</b>	<b>209,4</b>	<b>201,6</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	218,7				n.d.
MIMM8CF017 - Plesso	218,7	n/a	n/a	n/a	n/a
MIMM8CF017 - 3 A	212,1				25,2
MIMM8CF017 - 3 B	220,5				21,8
MIMM8CF017 - 3 C	214,9				26,3
MIMM8CF017 - 3 D	228,2				31,2
MIMM8CF017 - 3 E	220,4				30,9
MIMM8CF017 - 3 F	216,8				17,7

Istituto: MIIC8CF006 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>78,4</b>	<b>77,7</b>	<b>75,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	79,8				n.d.
MIEE8CF018 - Plesso	74,4	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8CF018 - 5 A	72,1				-5,5
MIEE8CF018 - 5 B	72,6				-5,5
MIEE8CF018 - 5 C	78,4				-0,2
MIEE8CF029 - Plesso	85,3	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE8CF029 - 5 A	84,3				6,2
MIEE8CF029 - 5 B	81,0				4,1
MIEE8CF029 - 5 C	90,3				11,6
<b>Riferimenti</b>		<b>210,9</b>	<b>209,6</b>	<b>203,3</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	217,0				n.d.
MIMM8CF017 - Plesso	217,0	n/a	n/a	n/a	n/a
MIMM8CF017 - 3 A	205,1				15,1
MIMM8CF017 - 3 B	226,3				24,4
MIMM8CF017 - 3 C	219,4				27,5
MIMM8CF017 - 3 D	223,0				22,6
MIMM8CF017 - 3 E	218,9				26,0
MIMM8CF017 - 3 F	211,3				10,3

## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
MIEE8CF018 - 5 A	11,8	88,2
MIEE8CF018 - 5 B	22,7	77,3
MIEE8CF018 - 5 C	11,1	88,9
MIEE8CF029 - 5 A	0,0	100,0
MIEE8CF029 - 5 B	0,0	100,0
MIEE8CF029 - 5 C	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	8,1	91,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
MIEE8CF018 - 5 A	17,6	82,4
MIEE8CF018 - 5 B	20,0	80,0
MIEE8CF018 - 5 C	5,6	94,4
MIEE8CF029 - 5 A	5,9	94,1
MIEE8CF029 - 5 B	0,0	100,0
MIEE8CF029 - 5 C	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	8,3	91,7

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
MIMM8CF017 - 3 A	15,0	25,0	45,0	10,0	5,0
MIMM8CF017 - 3 B	5,9	35,3	29,4	23,5	5,9
MIMM8CF017 - 3 C	10,5	31,6	21,0	31,6	5,3
MIMM8CF017 - 3 D	26,3	26,3	21,0	5,3	21,0
MIMM8CF017 - 3 E	9,1	27,3	40,9	13,6	9,1
MIMM8CF017 - 3 F	9,5	28,6	33,3	23,8	4,8
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	12,7	28,8	32,2	17,8	8,5
Lombardia	10,1	18,5	32,3	26,3	12,8
Nord ovest	9,9	19,8	32,3	25,6	12,3
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
MIMM8CF017 - 3 A	30,0	10,0	40,0	10,0	10,0
MIMM8CF017 - 3 B	5,9	17,6	41,2	17,6	17,6
MIMM8CF017 - 3 C	15,8	15,8	21,0	21,0	26,3
MIMM8CF017 - 3 D	15,8	36,8	5,3	31,6	10,5
MIMM8CF017 - 3 E	9,1	31,8	27,3	9,1	22,7
MIMM8CF017 - 3 F	14,3	19,0	23,8	28,6	14,3
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	15,2	22,0	26,3	19,5	17,0
Lombardia	10,4	19,6	27,3	20,1	22,6
Nord ovest	11,3	20,6	27,0	19,9	21,2
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
MIMM8CF017 - 3 A	0,0	25,0	75,0
MIMM8CF017 - 3 B	0,0	11,8	88,2
MIMM8CF017 - 3 C	5,3	26,3	68,4
MIMM8CF017 - 3 D	0,0	15,8	84,2
MIMM8CF017 - 3 E	0,0	27,3	72,7
MIMM8CF017 - 3 F	0,0	19,0	81,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,8	21,2	78,0
Lombardia	0,8	27,2	72,0
Nord ovest	1,0	29,3	69,7
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
MIMM8CF017 - 3 A	0,0	10,0	90,0
MIMM8CF017 - 3 B	0,0	5,9	94,1
MIMM8CF017 - 3 C	0,0	5,6	94,4
MIMM8CF017 - 3 D	5,3	0,0	94,7
MIMM8CF017 - 3 E	0,0	4,6	95,4
MIMM8CF017 - 3 F	4,8	9,5	85,7
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	1,7	6,0	92,3
Lombardia	1,7	13,3	85,0
Nord ovest	1,8	14,0	84,2
Italia	3,8	18,6	77,6

## 2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

### 2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
MIEE8CF018-2 A	5	4	2	2	6	3	1	2	5	8
MIEE8CF018-2 B	5	3	1	1	7	4	0	4	3	6
MIEE8CF018-2 C	2	2	6	3	6	4	1	3	3	7
MIEE8CF029-2 A	2	4	1	1	11	1	3	4	4	8
MIEE8CF029-2 B	2	0	3	2	11	1	0	4	8	8
MIEE8CF029-2 C	4	1	4	3	6	6	3	1	4	4
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
MIIC8CF006	18,2	12,7	15,4	10,9	42,7	16,8	7,1	15,9	23,9	36,3
Lombardia	28,0	18,1	16,2	8,3	29,5	25,9	18,4	12,9	17,3	25,5
Nord ovest	27,0	16,9	17,0	8,4	30,8	25,9	17,4	12,5	17,8	26,4
Italia	27,4	16,4	17,3	8,6	30,3	27,4	17,2	12,2	17,5	25,7

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
MIEE8CF018-5 A	3	5	4	3	4	7	4	2	2	4
MIEE8CF018-5 B	4	4	5	3	4	4	3	5	1	5
MIEE8CF018-5 C	7	2	3	4	4	7	4	4	2	3
MIEE8CF029-5 A	2	3	3	5	5	6	2	3	6	3
MIEE8CF029-5 B	2	1	2	4	7	3	5	5	4	2
MIEE8CF029-5 C	6	3	2	4	5	5	2	6	4	4
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
MIIC8CF006	21,2	15,9	16,8	20,4	25,7	27,4	17,1	21,4	16,2	18,0
Lombardia	21,7	13,5	14,2	21,6	29,0	19,3	19,6	13,5	17,9	29,7
Nord ovest	21,5	13,9	13,7	21,7	29,2	20,4	19,3	13,3	17,6	29,4
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

### 2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MIIC8CF006	6,0	94,0	9,1	90,9
- Benchmark*				
Nord ovest	4,2	95,8	7,2	92,8
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MIIC8CF006	4,8	95,2	3,3	96,7
- Benchmark*				
Nord ovest	6,2	93,8	9,4	90,6
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
MIIC8CF006	20,2	79,8	14,6	85,4
- Benchmark*				
Nord ovest	9,8	90,2	6,8	93,2
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MIIC8CF006	1,3	98,7	2,4	97,6
- Benchmark*				
Nord ovest	5,4	94,6	8,1	91,9
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
MIIC8CF006	2,4	97,6	4,7	95,3
- Benchmark*				
Nord ovest	14,4	85,6	12,3	87,7
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			x		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				X	

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nelle classi seconde per Italiano gli esiti degli allievi risultano superiori alla media regionale e nazionale. Nelle classi quinte di entrambi i plessi gli esiti di Italiano si attestano ad un livello superiore alla media nazionale e regionale. Per matematica il dato è in linea con la media nazionale e regionale. Nella scuola secondaria gli esiti di italiano e di matematica si attestano ad un livello superiore rispetto alla media nazionale. La variabilità tra le classi seconde è nel complesso contenuta; nelle classi quinte è equilibrata per quanto riguarda italiano. La variabilità tra le classi della scuola secondaria è contenuta e risulta inferiore ai dati regionali e nazionali. Nelle classi quinte l'effetto scuola è leggermente positivo in italiano e pari alla media regionale in matematica.</p>	<p>Nelle classi seconde della scuola primaria gli esiti delle prove di matematica risultano inferiori alla media regionale e nazionale. I risultati delle prove standardizzate per la scuola secondaria in italiano e matematica sono inferiori rispetto alla media regionale. La variabilità tra le classi quinte è poco equilibrata per quanto riguarda matematica. Nelle classi terze della scuola secondaria l'effetto scuola è negativo per matematica.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>



## Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è in linea con quella media, ci sono casi di singole classi che si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è leggermente superiore all'effetto medio regionale per la scuola primaria, i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola della scuola secondaria è inferiore all'effetto medio regionale.

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La Scuola primaria e Secondaria lavora maggiormente sulla comunicazione nelle lingue straniere, sull'imparare a imparare, sulle competenze civiche e sociali, sulle competenze digitali. Vengono valutate attraverso griglie di osservazione e indicatori comuni. Inoltre, vengono adottati criteri comuni di valutazione delle competenze di Cittadinanza degli studenti individuandole nel rispetto delle regole (attraverso un voto di comportamento), nello sviluppo del senso di legalità (progetti di Istituto), nell'assunzione di senso di responsabilità (monitoraggio attraverso una scheda di rilevazione dell'impegno, della partecipazione alle attività della classe, della relazione con i pari e con gli adulti). Nella scuola primaria, grazie ai progetti avviati, sono migliorate le competenze digitali degli alunni. In tutto l'Istituto si presta attenzione ad un codice di comportamento dell'uso delle nuove tecnologie da parte degli studenti, anche in relazione al tema del cyber-bullismo. Il livello raggiunto dagli alunni nell'area del comportamento è buono in entrambi gli ordini di scuola, come lo sviluppo delle competenze sociali e civiche. Nel complesso gli alunni raggiungono una sufficiente autonomia nella organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento nella scuola secondaria e più che buona nella scuola primaria. Per quanto riguarda i livelli di padronanza nelle competenze chiave a termine delle classi terze, sono elevati nelle lingue.</p>	<p>Gli studenti della scuola secondaria pur possedendo competenze digitali non sono sempre in grado di valutare efficacemente le informazioni disponibili in rete e di comunicare adeguatamente con gli altri a distanza.</p>

## Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p>

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

#### 2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				63,41	63,47	61,43	
MIIC8CF006	MIEE8CF018	A	60,73	↓	↓	↓	83,33
MIIC8CF006	MIEE8CF018	B	60,53	↓	↓	↓	82,61
MIIC8CF006	MIEE8CF018	C	58,84	↓	↓	↓	83,33
MIIC8CF006	MIEE8CF029	A	71,53	↑	↑	↑	77,27
MIIC8CF006	MIEE8CF029	B	71,37	↑	↑	↑	75,00
MIIC8CF006	MIEE8CF029	C	65,69	↑	↑	↑	78,95
MIIC8CF006			64,28	↔	↔	↑	80,30

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				60,25	59,91	57,89	
MIIC8CF006	MIEE8CF018	A	51,15	↓	↓	↓	79,17
MIIC8CF006	MIEE8CF018	B	59,06	↔	↔	↑	78,26
MIIC8CF006	MIEE8CF018	C	53,62	↓	↓	↓	83,33
MIIC8CF006	MIEE8CF029	A	59,51	↔	↔	↑	86,36
MIIC8CF006	MIEE8CF029	B	58,17	↓	↓	↔	80,00
MIIC8CF006	MIEE8CF029	C	61,99	↑	↑	↑	89,47
MIIC8CF006			57,09	↓	↓	↓	82,58

#### 2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				203,93	203,29	199,14	
MIIC8CF006	MIEE8CF018	A	202,96	↔	↔	↑	83,33
MIIC8CF006	MIEE8CF018	B	188,49	↓	↓	↓	72,00
MIIC8CF006	MIEE8CF018	C	206,18	↔	↑	↑	83,33
MIIC8CF006	MIEE8CF029	A	198,06	↓	↓	↔	86,96
MIIC8CF006	MIEE8CF029	B	197,90	↓	↓	↓	86,36
MIIC8CF006				↓	↓	↔	82,20

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				208,37	206,62	200,13	
MIIC8CF006	MIEE8CF018	A	207,37	↔	↔	↑	83,33
MIIC8CF006	MIEE8CF018	B	199,92	↓	↓	↔	72,00
MIIC8CF006	MIEE8CF018	C	208,74	↔	↑	↑	83,33
MIIC8CF006	MIEE8CF029	A	201,04	↓	↓	↔	86,96
MIIC8CF006	MIEE8CF029	B	205,23	↓	↔	↑	86,36
MIIC8CF006				↓	↔	↑	82,20

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				211,50	209,44	201,64	
MIIC8CF006	MIEE8CF018	A	216,16	↑	↑	↑	83,33
MIIC8CF006	MIEE8CF018	B	212,36	↔	↑	↑	72,00
MIIC8CF006	MIEE8CF018	C	230,21	↑	↑	↑	83,33
MIIC8CF006	MIEE8CF029	A	216,83	↑	↑	↑	86,96
MIIC8CF006	MIEE8CF029	B	222,27	↑	↑	↑	86,36
MIIC8CF006				↑	↑	↑	82,20

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				210,86	209,60	203,33	
MIIC8CF006	MIEE8CF018	A	220,50	↑	↑	↑	83,33
MIIC8CF006	MIEE8CF018	B	214,45	↑	↑	↑	72,00
MIIC8CF006	MIEE8CF018	C	232,74	↑	↑	↑	83,33
MIIC8CF006	MIEE8CF029	A	212,64	↔	↑	↑	86,96
MIIC8CF006	MIEE8CF029	B	219,07	↑	↑	↑	86,36
MIIC8CF006				↑	↑	↑	82,20

## Punti di forza

Al termine del 1° anno di scuola secondaria, la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva si attesta sul 93,8%: i risultati nel complesso positivi sono da attribuire a un consolidato progetto di continuità, potenziato da scambi professionali nel corso dell'anno conclusivo della primaria, da momenti strutturati di accoglienza che agevolano il passaggio alla scuola secondaria e dalla messa in campo di risorse (docenti, articolazione orario, condivisione di programmi) utili per recuperare lacune nelle discipline e migliorare

## Punti di debolezza

I dati di riferimento forniti dalle scuole secondarie di secondo grado sono parziali e impediscono di effettuare una valutazione adeguata circa gli esiti degli alunni usciti dalla scuola secondaria di primo grado.

l'apprendimento. Gli studenti di V della scuola primaria e della scuola secondaria hanno ottenuto nelle prove INVALSI sia di Italiano sia di matematica risultati superiori a quelli nazionali.

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola MIIC8CF006	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	93,4	96,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	67,5	66,6	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	83,6	85,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Si	37,3	34,8	32,7
Altro	No	12,2	9,6	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8CF006	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	92,0	94,8	95,7

È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	66,0	66,1	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	85,5	85,9	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	41,4	37,6	30,9
Altro	No	12,3	9,6	8,9

### 3.1.b Progettazione didattica

#### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola MIIC8CF006	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	No	85,5	88,7	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	99,4	99,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	79,5	79,1	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	91,0	87,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	76,8	73,1	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	63,3	64,9	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	86,7	89,1	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	58,4	58,6	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	54,5	54,7	57,9
Altro	No	7,2	7,1	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8CF006	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	No	85,1	88,2	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	99,4	99,2	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	79,9	79,2	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	71,2	66,2	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	89,8	88,6	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	63,8	63,2	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	90,7	92,3	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	61,3	63,8	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per	Sì	61,6	63,4	63,6

il potenziamento delle competenze				
Altro	No	9,6	8,0	7,0

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola MIIC8CF006	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No	79,0	73,4	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	67,2	64,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	80,9	78,3	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	12,2	13,2	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8CF006	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	86,9	85,4	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	54,8	56,2	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	71,0	71,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	8,7	8,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il curricolo d'Istituto è stato costruito dai docenti dei tre ordini di scuola e mira a rispondere ai bisogni formativi degli alunni. In esso sono declinate le diverse discipline, esplicitato il profilo delle competenze in uscita e individuate le competenze trasversali di cittadinanza e costituzione. È utilizzato come strumento di lavoro per le attività. È stato declinato per le classi della scuola primaria il percorso di tecnologia con gli obiettivi relativi all'utilizzo degli strumenti informatici. Vengono individuati gli obiettivi da raggiungere attraverso i progetti e le attività di ampliamento dell'offerta formativa in raccordo con il curricolo di istituto. Per il successo formativo degli alunni il Collegio Docenti rende operative: la programmazione didattico-educativa, l'individuazione degli obiettivi formativi personalizzati, l'attivazione di percorsi che concorrono al successo formativo di ciascun alunno. La programmazione didattica per la scuola primaria avviene settimanalmente a livello di interclasse, per area o per ambiti trasversali. Nella scuola secondaria la programmazione educativa avviene ad inizio anno in ogni consiglio di classe e rivalutata ed eventualmente variata all'inizio del secondo quadrimestre. Ogni dipartimento di materia si</p>	<p>Il curricolo non prevede ancora la declinazione delle competenze chiave europee. La programmazione di attività didattiche multidisciplinari mostra alcune difficoltà legate all'organizzazione interna. L'inserimento di nuovi docenti ha reso necessaria un lavoro di condivisione del curricolo all'interno del collegio docenti e delle interclassi. Non sono state ancora predisposte griglie di valutazione comuni per le diverse discipline. Devono essere elaborate le UdA per competenze e i compiti di realtà previsti nel Piano di miglioramento, il ritardo è dovuto al lockdown dello scorso anno scolastico e all'emergenza della riapertura in sicurezza della scuola.</p>

riunisce per programmare attività relative alla materia e all'ampliamento dell'offerta formativa e fissare criteri comuni per la valutazione disciplinare. I progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa vengono verificati all'interno dell'Interclasse, dei Consigli di classe e del Collegio docenti. La scuola predispone interventi personalizzati in riferimento alle competenze acquisite e alle difficoltà incontrate. Le prove di verifica oggettive comuni bimestrali e quadrimestrali, sono attuate nella scuola primaria per 3 o più discipline. Nella scuola secondaria si predispongono prove comuni per classi parallele per alcune discipline ad inizio anno, come prove di ingresso, valutate attraverso criteri comuni. Sono previste inoltre prove comuni intermedie e finali per italiano, matematica e inglese. Sulla base degli esiti del primo quadrimestre, si programma un recupero individualizzato affidato ai docenti della classe che mettono a disposizione la loro XIX ora. La scuola primaria attua, nelle classi quinte, un'UdA che permette di valutare competenze trasversali. La scuola secondaria valuta l'acquisizione di alcune competenze chiave con attività specifiche e griglie di osservazione da utilizzare per la verifica delle attività. La commissione curricolo ha stilato una griglia di valutazione generale, relativa al documento di valutazione, comune alle diverse discipline della scuola Primaria e Secondaria. I criteri di valutazione includono aspetti disciplinari, formativi ed educativi. L'istituto certifica le competenze degli studenti sia a conclusione della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado sulla base del modello ministeriale.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. La scuola utilizza la certificazione delle competenze degli studenti secondo il modello ministeriale. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola MIIC8CF006</b>	<b>Riferimento Provinciale % MILANO</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	No	43,4	49,5	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	92,5	92,7	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,4	6,1	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	20,4	20,5	20,6
Non sono previste	No	0,3	0,7	0,3
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola MIIC8CF006</b>	<b>Riferimento Provinciale % MILANO</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Sì	86,3	87,6	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	71,0	78,7	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	45,8	28,3	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	26,5	23,6	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,1	0,2

#### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola MIIC8CF006</b>	<b>Riferimento Provinciale % MILANO</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	No	25,5	30,8	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	97,3	97,9	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,3	5,1	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,7	11,5	12,8
Non sono previsti	No	0,3	0,2	0,4
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola MIIC8CF006</b>	<b>Riferimento Provinciale % MILANO</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Sì	77,7	77,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	81,4	86,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	42,1	25,5	12,2
In orario curricolare, utilizzando il	Sì	14,6	13,3	13,0



20% del curricolo di scuola				
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola MIIC8CF006	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	94,0	93,6	94,5
Classi aperte	Sì	65,2	70,4	70,8
Gruppi di livello	Sì	77,8	77,7	75,8
Flipped classroom	No	33,0	30,7	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	43,5	47,4	32,9
Metodo ABA	No	19,5	19,3	24,3
Metodo Feuerstein	No	13,8	9,3	6,2
Altro	Sì	24,3	22,1	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8CF006	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	91,6	92,0	94,1
Classi aperte	Sì	51,9	53,7	57,5
Gruppi di livello	Sì	76,4	77,6	79,4
Flipped classroom	No	55,9	53,1	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	24,8	27,0	23,0
Metodo ABA	No	8,4	6,6	12,4
Metodo Feuerstein	No	7,8	5,2	4,3
Altro	No	23,3	20,6	25,6

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola MIIC8CF006	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	4,5	5,5	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,3	0,3	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	49,5	44,1	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	17,7	18,0	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	13,8	13,3	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	49,8	46,8	34,4

Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	82,3	83,6	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	29,1	29,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	Sì	9,6	10,8	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	29,7	29,5	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	61,3	61,9	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	1,2	1,1	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	21,3	19,6	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,3	0,5	0,3
Altro	No	0,3	0,7	0,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola MIIC8CF006</b>	<b>Riferimento Provinciale % MILANO</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,9	0,9	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,1	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	46,4	47,3	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	15,8	14,1	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	33,4	34,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	56,7	56,3	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	66,9	67,0	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	34,1	38,1	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	Sì	12,7	14,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	26,6	25,2	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	39,9	39,0	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	26,0	26,2	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,2	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	26,6	24,6	31,5
Lavori socialmente utili	No	6,2	5,5	3,0
Altro	No	0,0	0,4	0,4

### Punti di forza

Gli spazi laboratoriali presenti in ogni plesso sono: informatica, sostegno, musica, scienze, manipolazione, lingue, biblioteca, aula video, ludoteca e teatro (in uno dei plessi). La gestione di ogni laboratorio è affidata ad un docente responsabile che ha il compito di fare l'inventario, di

### Punti di debolezza

Lo spazio-teatro è presente solo nel plesso di via Dora Baltea, pur se utilizzato dall'intero Comprensivo. Non tutti i docenti utilizzano metodologie didattiche attive e possiedono le competenze necessarie per l'utilizzo di metodologie didattiche innovative legate all'utilizzo di strumenti

provvedere alla richiesta e alla gestione dei materiali. I laboratori di informatica sono stati rinnovati nei tre plessi per rispondere alla crescente necessità di utilizzo degli strumenti informatici; nella scuola secondaria è stata creata un'aula 2.0 con dotazione di tablet e sarà realizzato un ambiente innovativo PNSD #7, nella primaria due nuovi laboratori multimediali. L'articolazione oraria delle attività, risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti; le attività laboratoriali sono prevalentemente concentrate nella seconda parte della mattinata o nei pomeriggi. Nella secondaria l'orario prevede 30 o 36 spazi orari: la distribuzione delle lezioni curricolari del mattino rispetta le esigenze di apprendimento degli alunni; le lezioni pomeridiane sono dedicate ad attività laboratoriali, di studio guidato, di recupero/potenziamento. Gli spazi orari flessibili del mattino rispondono alle esigenze degli allievi e consentono l'organizzazione di attività didattiche e formative in alcuni periodi dell'anno. La scuola promuove l'impiego di modalità didattiche innovative attraverso l'utilizzo di LIM e l'aggiornamento del corpo docente attraverso corsi di formazione sia disciplinari sia trasversali. Vengono utilizzate metodologie didattiche di cooperative learning, gruppi di livello e tutoring. Gli insegnanti utilizzano in modo continuativo strategie didattiche strutturate quale il controllo dei compiti. I docenti sono impegnati annualmente in Commissioni di lavoro relativamente all'aggiornamento della didattica e all'organizzazione di percorsi di potenziamento dell'apprendimento degli alunni. L'istituto ha stilato, grazie al lavoro di una commissione "mista" genitori/docenti, tre PATTI DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA FAMIGLIA, anche tradotti in più lingue (patto DAD e patto Covid). All'inizio dell'anno, vengono letti e firmati dagli alunni e dai genitori. Le relazioni tra gli studenti e studenti/insegnanti risultano essere positive. Buona la collaborazione con l'Associazione genitori. I rapporti con il personale ATA sono abbastanza positivi. In caso di episodi problematici si coinvolge la famiglia per concordare una linea educativa comune; talvolta, si richiede l'intervento del DS che (nella Secondaria), su decisione del CdC, procede ad azioni sanzionatorie. Inoltre, nei diversi ordini scolastici vengono attuati percorsi sulla legalità atti a formare la coscienza critica degli alunni. Vengono programmati corsi di formazione rivolti alle famiglie su tematiche educative.

informatici. L'utenza problematica dal punto di vista sociale e culturale rende spesso difficile l'attuazione delle linee programmatiche dei "patti" concordati. Nelle classi dove sono inseriti studenti con gravi problematiche sociali le relazioni risultano difficili. Sono presenti casi di alunni con frequenza irregolare o con ingressi posticipati rispetto all'orario dell'inizio delle lezioni. Le azioni sanzionatorie risultano spesso inefficaci proprio a causa di una carente condivisione con una parte dell'utenza più problematica.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

**Criterio di qualità:**

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni

tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti sono gestiti, anche se non sempre le modalità adottate sono efficaci.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MIIC8CF006	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	88,2	87,9	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	73,9	77,5	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	72,1	73,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	79,7	79,0	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	34,5	37,9	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	29,7	28,6	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8CF006	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	88,5	87,1	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	69,3	75,5	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	73,9	74,0	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	77,6	76,4	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	72,0	76,8	63,8

Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	38,5	40,5	39,3
---	----	------	------	------

### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MIIC8CF006	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	90,6	90,3	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	85,9	87,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	65,5	70,4	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8CF006	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	88,7	88,6	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	83,5	86,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	64,8	71,0	63,3

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MIIC8CF006	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	65,7	66,4	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	67,3	68,3	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	64,5	66,5	56,8
Utilizzo di software compensativi	Si	68,2	68,9	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	54,6	55,2	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	79,6	81,5	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8CF006	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	64,5	65,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	63,9	66,0	66,3

Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	62,6	60,9	55,5
Utilizzo di software compensativi	Si	71,9	72,3	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	58,5	56,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	78,0	81,4	73,8

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola MIIC8CF006</b>	<b>Riferimento Provinciale % MILANO</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	89,1	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	45,0	52,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	6,6	5,8	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	7,9	14,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	16,0	13,8	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	6,3	9,5	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	24,2	29,7	22,1
Altro	No	22,7	18,3	19,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola MIIC8CF006</b>	<b>Riferimento Provinciale % MILANO</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	85,1	85,8	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	32,3	38,1	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	18,0	18,4	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	60,2	64,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	26,1	21,6	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	18,9	22,0	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Si	48,4	46,2	29,5
Altro	Si	21,4	18,6	18,2

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola MIIC8CF006	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	77,0	76,9	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	32,7	40,2	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	37,0	34,2	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	52,7	52,6	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	8,2	11,9	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	65,8	62,3	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	41,5	37,5	58,0
Altro	No	10,0	7,6	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8CF006	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	73,6	76,1	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	29,5	35,0	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	54,0	54,3	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	82,3	82,8	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	22,4	25,6	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	68,6	66,4	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	81,7	78,4	82,0
Altro	No	8,7	7,6	9,5

### Punti di forza

La scuola promuove una progettualità inclusiva curricolare ed extracurricolare attuando il PAI d'Istituto. Il passaggio degli studenti DVA da una scuola all'altra viene attuato con un progetto che rassicura l'alunno nel nuovo inserimento. I consigli di classe con i docenti di sostegno formulano e sottoscrivono i PEI e con regolarità, a fine quadrimestre, monitorano il raggiungimento degli obiettivi definiti ed eventualmente rimodulano l'intervento didattico. I consigli di classe predispongono per ciascun alunno con DSA un PDP che prevede forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico, aggiornato annualmente e condiviso con le famiglie; inoltre, rilevano gli alunni con BES e predispongono un PDP (se necessario) secondo un modulo definito dal GLI. La scuola ha un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri e le famiglie. Gli alunni stranieri neo-arrivati usufruiscono di

### Punti di debolezza

Nell'istituto vi è un numero discreto di insegnanti di sostegno non di ruolo che non possono garantire la continuità nel corso degli anni. I docenti di sostegno non di ruolo nella maggior parte dei casi non posseggono una specializzazione specifica. La presenza di classi con un numero sempre maggiore di alunni con DSA e BES necessita di una didattica specifica e laboratoriale che non è sempre realizzabile a causa di mancanza di ore di compresenza tra i docenti curricolari e di un numero non sufficiente di ore di potenziamento. L'assenza del facilitatore linguistico rende difficoltosa l'attuazione di interventi individualizzati e continuativi nel tempo soprattutto nell'acquisizione della lingua italiana. Gli alunni che presentano più difficoltà di apprendimento sono alunni che provengono, nella maggior parte, da famiglie socialmente svantaggiate. Nella scuola primaria

<p>pacchetti di ore di Itabase nelle ore curricolari, anche gestite dall'organico di potenziamento; gli alunni della secondaria frequentano, inoltre, corsi pomeridiani di Italstudio gestiti dai docenti della scuola. Seguono regolarmente le lezioni e tutte le attività proposte. Vengono sviluppati trasversalmente alle discipline percorsi interculturali anche in collaborazione con Fondazione Aquilone e Coesa che favoriscono la conoscenza reciproca e la socializzazione. Gli obiettivi contenuti nel PAI annualmente vengono rivisti e verificati sia collegialmente sia all'interno del GLI. Per gli alunni BES e per gli allievi con difficoltà di apprendimento la scuola elabora una programmazione che prevede il raggiungimento di obiettivi minimi attraverso una metodologia adeguata. La secondaria realizza corsi pomeridiani/giornate di recupero e utilizza la XIX ora per attività di recupero/tutoraggio. Per gli alunni con difficoltà i docenti collaborano con i centri extrascolastici del territorio come CAG, Centro Educativo Abelia e Associazione Comunità e Famiglia per effettuare interventi di recupero mirati in orario extrascolastico e monitorano l'andamento scolastico. I risultati raggiunti dagli allievi con difficoltà vengono monitorati nei consigli di classe e nelle interclassi e discussi con le famiglie nei colloqui settimanali e in quelli concordati a novembre – febbraio – aprile – giugno. Il tasso di promozione del nostro istituto è un indice che rileva che gli interventi da noi realizzati risultano efficaci. Nella primaria si sono sviluppati percorsi di recupero/potenziamento a gruppi usufruendo prevalentemente dell'organico di potenziamento.</p>	<p>l'assenza di ore di compresenza di docenti curricolari non permette un'organizzazione sistematica di attività di recupero e potenziamento. La scuola primaria ha potuto usufruire dell'organico potenziato, tuttavia non in modo sufficiente da rispondere ai bisogni degli alunni svantaggiati.</p>
---	---

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci e coinvolgono attivamente diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, famiglie, enti locali, associazioni). In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati come la didattica laboratoriale. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per tutti gli studenti è costantemente monitorato dai consigli di classe e discusso con le famiglie e gli interventi vengono eventualmente rimodulati. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti nei PEI, PDP aggiornati periodicamente e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati, indispensabili nel lavoro d'aula, sono realizzati con notevole sforzo dei docenti a causa dell'assenza di ore di compresenza e della presenza</p>



di più alunni con BES nello stesso gruppo classe. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale promuovendo percorsi interculturali trasversali alle discipline, anche in collaborazione con enti esterni. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione.

## 3.4 - Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola MIIC8CF006	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	98,8	98,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	72,5	74,4	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	98,5	99,2	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	73,7	75,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	67,7	69,5	74,6
Altro	No	11,2	9,2	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8CF006	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	97,8	97,5	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	70,7	73,4	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	95,6	96,8	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	69,8	72,3	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	64,2	65,6	71,9
Altro	No	11,5	9,0	9,6

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola MIIC8CF006	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	51,7	53,3	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	22,4	19,5	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	5,5	5,3	9,4

Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	1,7	2,3	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	17,6	21,5	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	No	5,5	5,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	3,1	2,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	1,0	1,0	1,5
Altro	No	6,6	8,9	12,0
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola MIIC8CF006</b>	<b>Riferimento Provinciale % MILANO</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	95,2	95,6	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	Si	79,6	85,0	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Si	62,7	67,2	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	84,4	86,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	52,5	58,3	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	Si	61,1	63,4	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Si	90,4	91,7	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	15,0	18,5	13,7
Altro	No	14,3	14,8	14,3

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI									
	% Apprendistato	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualunque scelta	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Qualsiasi Area
MIIC8CF006	0,2	3,2	6,3	44,6	0,9	13,0	23,9	8,3	0

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
MIIC8CF006	50,5	49,5
MILANO	65,9	34,1
LOMBARDIA	64,1	35,9
ITALIA	60,9	39,1

### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
MIIC8CF006	100,0	100,0
- Benchmark*		
MILANO	99,8	99,3
LOMBARDIA	99,7	99,4
ITALIA	99,5	99,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nell'istituto esiste da anni il progetto "Continuità e raccordo" che coinvolge i tre ordini di scuola. La Commissione Raccordo e Continuità coordina le diverse attività, mirate ad uno scambio di esperienze tra gli alunni dei vari ordini di scuola al fine di agevolare il passaggio da un ordine di scuola all'altro, conoscere la scuola di futura iscrizione, socializzare con compagni e insegnanti per star bene a scuola. Vengono organizzate visite dei locali scolastici, attività d'aula e di laboratorio, un questionario sulla conoscenza di sé all'ingresso della scuola secondaria, il tutoraggio per i bambini della scuola dell'infanzia con gli alunni di classe quarta e quinta ed infine la partecipazione alla festa di istituto, con consegna di un dono simbolico sia ai bambini di cinque anni sia agli alunni di quinta e agli studenti di classe terza della scuola secondaria. A fine anno scolastico i docenti dei diversi ordini di scuola si incontrano per il passaggio di informazioni sugli studenti finalizzato alla formazione delle future classi prime, in un clima di collaborazione costruttiva. I risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro vengono monitorati con i test d'ingresso. Gli alunni della secondaria iniziano un percorso di conoscenza di sé e delle proprie attitudini, a partire dal I anno, secondo il Progetto triennale Conoscersi per orientarsi. Le attività prevedono, in un ordine sempre più finalizzato alla scelta, dalla I alla III, schede di autoanalisi (preferenze nelle discipline, esiti, motivazioni, interessi, attitudini, progetti), letture, navigazione su LIM o PC di ITER, presentazione del tema generale in ogni classe terza (slides), descrizione di profili professionali e percorsi di studio, sbocchi lavorativi e di prosieguo, partecipazione al Campus di Novate</p>	<p>Nonostante le diverse azioni messe in atto con il progetto Continuità e Raccordo e il passaggio di informazioni tra i diversi ordini scolastici, talvolta alcune classi risultano poco equilibrate. Il legame con il territorio (zona Nord Milano), sotto il profilo delle attività produttive esistenti, è da potenziare con visite ad aziende, in particolare per quanto concerne l'artigianato. Gli istituti superiori contattati al fine di conoscere gli esiti del I anno non danno un riscontro sufficiente al fine di stilare il bilancio di successo/insuccesso. Non sempre le famiglie partecipano in modo attivo al percorso di orientamento dei propri figli nonostante i numerosi inviti.</p>

milanese Orientamedia, agli open days degli I.S. (con schedatura), incontri con Orientagiovani (Assolombarda) e a incontri di Summer school per le classi seconde. Questi ultimi aprono una finestra su settori lavorativi/percorsi di studio. Le famiglie sono accompagnate nella scelta attraverso: due incontri serali a scuola sulla tematica, comunicazione degli open days, suggerimenti dei siti dedicati, colloqui individuali, accompagnamento particolare nei casi di figli DVA. A giugno la funzione strumentale contatta gli istituti superiori frequentati dai nostri ex alunni, per conoscere l'esito del loro primo anno e così elaborare un bilancio. Il referente del GLI prende contatto con un referente del Comune di Milano per promuovere l'inserimento degli alunni BES. Inoltre anche gli insegnanti di sostegno del nostro Istituto promuovono un raccordo con gli istituti superiori scelti dai ragazzi DVA. Una percentuale altissima (95,3%) di coloro che seguono il consiglio orientativo conseguono un esito positivo al termine del I anno di scuola superiore.

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro all'interno del nostro istituto. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività didattiche nelle scuole del territorio. Le attività d'orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni d'orientamento; un discreto numero delle famiglie degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola MIIC8CF006	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,8	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		11,5	10,9	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		43,9	44,7	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	43,9	43,7	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8CF006	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,8	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		11,1	11,0	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		45,0	44,8	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	43,1	43,4	43,9

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola MIIC8CF006	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		27,2	24,5	30,8
>25% - 50%	X	39,8	38,3	37,8
>50% - 75%		20,3	25,3	20,0
>75% - 100%		12,6	11,9	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC8CF006	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		30,7	26,9	31,3
>25% - 50%	X	36,0	37,5	36,7
>50% - 75%		24,5	25,5	21,0
>75% - 100%		8,8	10,2	11,0

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola	Riferimento	Riferimento Regionale	Riferimento
--	-------------------------	-------------	-----------------------	-------------

	MIIC8CF006	Provinciale MILANO	LOMBARDIA	Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	12	15,1	17,4	12,5

### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola MIIC8CF006	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	15.419,8	5.252,7	3.864,1	4.173,9

### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola MIIC8CF006	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	186,3	84,1	74,0	67,2

## 3.5.d Progetti prioritari

### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola MIIC8CF006	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	18,1	20,1	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	10,2	9,0	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	8,7	8,6	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Sì	45,3	47,5	42,2
Lingue straniere	No	53,1	54,2	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	Sì	23,2	19,4	19,6
Attività artistico - espressive	No	51,6	44,2	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	23,2	25,3	25,4
Sport	No	24,8	25,5	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	Sì	11,8	14,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	11,4	14,6	19,9
Altri argomenti	No	13,8	13,6	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
La missione e la visione dell'Istituto sono definite	Le scelte educative necessitano di una frequente

chiaramente nel PTOF; esse vengono poi declinate in scelte educative e didattiche precise riguardanti la crescita personale (valorizzazione delle potenzialità e delle attitudini di ciascun alunno e come sviluppo di senso critico e di capacità di compiere scelte autonome) e la relazione con gli altri (educazione alla convivenza valorizzando le diversità personali per rendere gli alunni consapevoli dei comportamenti sociali indispensabili ed avviarli ad essere un cittadino responsabile). La missione e la visione dell'Istituto sono rese note all'utenza in vari momenti e attraverso diverse modalità (visibilità sul sito, presentazione esplicita negli Open-Day).

L'Istituto monitora i progetti che sono strettamente legati all'attività didattica delle classi e sono valutati sia del Responsabile del Progetto sia dei fruitori dello stesso. I responsabili di progetto compilano schede di verifica già predisposte che consegnano a fine anno e i risultati vengono condivisi in Collegio docenti. La scuola pubblica sul sito istituzionale gli esiti delle indagini triennali sul servizio scolastico e anche la percentuale di assenze del personale. Il collegio docenti ha individuato 5 funzioni strumentali assegnate a 7 docenti (continuità, orientamento, Ptof, Nuove tecnologie, stranieri). Il FIS è ripartito all'80% ai docenti e 20% al personale ATA; ne beneficiano 71 docenti e 24 ATA. Gli insegnanti vengono sostituiti con l'organico di potenziamento (solo nella scuola primaria), con ore a recupero di permessi brevi concessi o con docenti disponibili retribuiti con il fondo delle ore. Il piano di utilizzo del personale Ata indica una chiara divisione dei compiti assegnati comunicata ad inizio anno: responsabili aree (personale, finanziaria, patrimoniale, referente ente locale), incarichi di supporto agli alunni DVA, all'attività amministrativa e alla piccola manutenzione. Esiste una chiara divisione dei compiti, esplicitata nel PTOF, nelle diverse aree di intervento tra i docenti, in base alle competenze di ciascuno e alle disponibilità dichiarate. I principali compiti assegnati sono: vicario, collaboratori, responsabili di plesso, di progetto, funzioni strumentali, referenti di commissione, di laboratorio, coordinatori di classe ecc. Alcuni compiti vengono attribuiti ed esplicitati dal collegio docenti (funzioni strumentali), altri assegnati in sede collegiale ad inizio dell'anno scolastico (referenti di plesso, di laboratorio, di progetto, di commissione). Le spese si concentrano ogni anno sui progetti ritenuti prioritari dalla scuola, che sono strettamente coerenti con le scelte educative adottate nel PTOF e nel programma annuale vengono allocate le risorse necessarie per il loro finanziamento. In media la scuola spende € 15.420 I progetti prioritari per la scuola sono Orientamento, accoglienza e continuità; Tecnologie informatiche; Inclusione e prevenzione del disagio.

socializzazione all'interno del corpo docenti a causa dell'inserimento di nuovi insegnanti. Tale socializzazione non è sempre facile perché richiede l'adesione ad una didattica inclusiva che talvolta non coincide con la didattica "tradizionale". L'assenza di collaboratori scolastici comporta spesso difficoltà nell'espletamento del servizio e nella vigilanza a causa del ridotto numero di personale suddiviso nei quattro plessi che può essere sostituito solo in caso di una assenza superiore ai 7 giorni. Una parte delle risorse dell'organico potenziato viene utilizzato per la sostituzione dei docenti assenti sottraendo risorse a progetti di recupero/potenziamento, nella scuola secondaria. L'ammontare dei finanziamenti da parte dello Stato ed anche dall'ente locale non è mai certa ad inizio anno scolastico, quando è necessario programmare i progetti.

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola MIIC8CF006	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,9	0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		36,6	37,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri	X	28,0	29,4	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		33,0	31,3	22,7
Altro		2,4	2,4	2,7

#### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC8CF006	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	4,4	4,6	4,4

#### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola MIIC8CF006		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	8,6	7,9	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	17,2	16,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,7	1,6	1,8



Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	2,7	2,9	3,4
Valutazione e miglioramento	1	33,3	5,2	4,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	18,1	19,1	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	4,6	5,5	5,5
Inclusione e disabilità	0	0,0	19,6	19,0	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	8,2	8,4	7,1
Altro	2	66,7	14,2	14,4	14,5

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIC8CF006		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	40,7	42,0	34,3
Rete di ambito	1	33,3	22,9	25,0	33,5
Rete di scopo	0	0,0	7,9	7,5	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	5,4	5,3	6,0
Università	0	0,0	2,0	1,9	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	2	66,7	21,0	18,3	17,0

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIC8CF006		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	39,2	40,3	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	1	33,3	22,3	24,2	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	6,7	6,3	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	7,7	7,5	8,7
Finanziato dal singolo docente	1	33,3	6,3	5,3	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	1	33,3	17,8	16,5	16,0

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
--	------------------	-------------	-------------	-------------

	scuola MIIC8CF006		Provinciale % MILANO	Regionale % LOMBARDIA	Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			4,4	4,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			20,1	20,3	19,6
Scuola e lavoro			4,0	4,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			3,9	4,4	3,3
Valutazione e miglioramento	5.0	16,7	5,7	5,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			20,7	26,3	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			5,2	6,8	5,7
Inclusione e disabilità			22,7	23,6	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			8,3	9,3	6,8
Altro	25.0	83,3	27,8	31,6	25,5

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC8CF006	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	2,8	3,2	3,1

#### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC8CF006		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,3	1,2	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	1,8	1,4	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	21,7	20,7	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,4	1,0	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	14,9	15,8	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	5,8	4,8	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,6	0,9	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	12,4	9,0	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,6	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,3	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	1,9	2,5	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	1,5	2,1	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei	0	0,0	0,3	0,4	0,4

processi di innovazione					
Autonomia scolastica	0	0,0	0,4	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	7,2	7,7	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,1	0,3	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	4,9	4,7	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	1,8	2,3	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	3,6	4,8	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,1	0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,6	0,5	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	5,6	5,1	5,2
Altro	1	100,0	12,0	13,6	12,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC8CF006		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	41,1	36,6	36,7
Rete di ambito	0	0,0	11,7	14,1	13,4
Rete di scopo	0	0,0	4,9	7,4	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	23,8	22,4	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,1	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	1	100,0	18,5	19,5	21,5

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola MIIC8CF006	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	64,8	69,4	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	70,1	68,4	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	51,0	51,8	57,8
Accoglienza	Sì	80,8	76,7	74,0
Orientamento	Sì	80,5	83,4	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	62,8	64,4	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	93,2	94,8	96,2

Temî disciplinari	Sì	38,1	42,7	40,3
Temî multidisciplinari	Sì	35,1	39,4	37,8
Continuità	Sì	85,5	88,1	88,3
Inclusione	Sì	94,4	96,1	94,6
Altro	Sì	26,3	28,9	23,0

### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola MIIC8CF006	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	7.9	12,2	12,0	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	7.9	13,9	14,6	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	7.9	6,7	8,2	9,1
Accoglienza	12.9	9,4	8,2	8,7
Orientamento	2.1	4,2	4,2	4,3
Raccordo con il territorio	5.7	4,0	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	5.7	7,1	6,6	6,5
Temî disciplinari	7.9	9,5	12,4	10,5
Temî multidisciplinari	8.6	7,6	7,3	7,1
Continuità	12.9	9,2	8,2	8,2
Inclusione	10.7	11,1	10,6	10,3
Altro	10.0	5,1	4,2	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti sia nei collegi di plesso che in quello plenario e del personale ATA nell'assemblea di inizio anno. La scelta di avvalersi della formazione, da parte del Collegio docenti, mira al miglioramento della funzione docente e della qualità dell'Istituto. I temi individuati, di metodologia didattica generale e relativi agli aspetti normativi (ambiti disciplinari, DSA, BES, intercultura, tecnologie didattiche, didattica inclusiva, bullismo e cyber bullismo) rispondono alla necessità di migliorare il processo di inclusività, la condivisione dell'attuazione del curricolo e favoriscono un approccio metodologico più consono ai bisogni degli alunni. Le iniziative di formazione scelte individualmente dai docenti hanno una ricaduta nelle attività ordinarie gestionali, metodologiche, sociali e didattiche della scuola. La scuola raccoglie, in fascicoli individuali, le competenze del personale (i corsi frequentati, le esperienze formative...). Generalmente il curriculum e le esperienze formative dei docenti vengono utilizzate e valorizzate dalla scuola attraverso l'assegnazione di incarichi specifici: funzioni</p>	<p>Non sempre si è riusciti a programmare un corso di formazione comune all'interno dell'istituto. Non tutte le risorse umane dell'Istituto si rendono disponibili alla valorizzazione delle loro competenze personali. Alcune commissioni di lavoro hanno un numero elevato di docenti partecipanti, mentre altre hanno un numero troppo esiguo, tale da inficiarne il funzionamento. In questi casi, si è reso necessario sollecitare la collaborazione di altri insegnanti. Si rileva che spesso nelle commissioni si ripropongono gli stessi docenti.</p>

strumentali (Ptof, continuità, orientamento, stranieri, tecnologie), referenti di commissioni, prestiti professionali, collaboratori del Dirigente. La scuola, inoltre, valorizza le competenze personali dei docenti affidando compiti relativi alle esigenze della scuola (creazione e gestione del sito, organizzazione e gestione corsi). La scuola promuove e incoraggia la partecipazione a gruppi di lavoro (commissioni) su tematiche quali: PTOF, Curricolo, Biblioteca, Stranieri, Festa, Team Digitale, Continuità, Inclusione, Sicurezza, RAV, Scuola-Famiglia, Gite. Tali gruppi vengono formati su base spontanea in base ai propri interessi e competenze personali e in alcuni casi richiedendo la presenza di docenti delle diverse classi e/o di ogni ordine di scuola (infanzia, primaria, secondaria). I gruppi di lavoro producono materiali utili all'Istituto, quali progetti, pianificazione di attività di raccordo, griglie di valutazione/osservazione, curriculum verticale, protocolli, revisione di documentazione (PEI, PDP, PAI), ecc. La scuola mette a disposizione spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici: laboratori di informatica, archivio digitale nella scuola primaria, biblioteche, aule multimediali e laboratori per diverse discipline.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Un buon numero di docenti di scuola secondaria e primaria partecipa a momenti formativi esterni all'Istituto relativi alle tematiche disciplinari e dell'inclusione. La maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola MIIC8CF006	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		8,7	6,8	6,4

1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	21,6	17,4	20,4
5-6 reti		3,3	2,9	3,5
7 o più reti		66,4	73,0	69,7

### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola MIIC8CF006	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	76,9	75,7	72,6
Capofila per una rete		18,3	17,6	18,8
Capofila per più reti		4,8	6,7	8,6

### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola MIIC8CF006	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	81,0	77,8	79,0

### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola MIIC8CF006	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Stato	0	31,1	34,9	32,4
Regione	0	11,0	12,5	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	2	19,6	16,3	14,5
Unione Europea	0	1,6	2,1	4,0
Contributi da privati	1	4,6	2,7	3,7
Scuole componenti la rete	0	32,1	31,4	34,6

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola MIIC8CF006	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	8,0	10,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	7,4	7,3	7,5

Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2	68,0	66,0	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	3,7	4,2	4,6
Altro	1	12,9	11,5	12,4

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola MIIC8CF006	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	0	6,5	5,5	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	2,6	4,1	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	19,4	19,8	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	7,7	7,0	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	3,0	3,3	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	6,5	5,8	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	2	4,9	4,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	11,6	11,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	1	6,3	6,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	3,3	5,2	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,5	4,9	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	4,2	5,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	10,1	8,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,1	1,0	1,3
Altro	0	9,3	7,0	6,5

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola MIIC8CF006	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	40,7	47,1	46,3
Università	No	72,3	73,4	64,9
Enti di ricerca	No	9,1	8,8	10,8
Enti di formazione accreditati	Si	32,7	34,0	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	28,6	32,7	32,0

Associazioni sportive	Sì	47,2	52,6	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	66,4	68,9	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	69,3	70,0	66,2
ASL	No	37,2	42,3	50,1
Altri soggetti	No	23,0	20,6	20,8

### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola MIIC8CF006	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	42,1	44,8	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	37,4	42,9	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	65,1	64,2	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	44,0	45,5	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	19,2	18,8	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	44,0	48,6	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	40,6	42,2	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	61,3	62,2	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	39,9	40,1	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	15,7	20,1	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	20,1	24,1	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	59,4	63,1	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	49,7	51,0	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	12,6	15,9	19,0
Altro	Sì	16,7	16,6	15,8

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola MIIC8CF006	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	3,0	17,3	17,1	20,8



### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola MIIC8CF006	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	96,6	69,4	70,2	68,5

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola MIIC8CF006	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	15,1	16,0	13,0	13,1

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola MIIC8CF006	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	98,5	99,8	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	76,8	84,9	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	87,9	86,2	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Si	83,5	86,0	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	97,6	97,7	98,5
Altro	No	21,2	18,4	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il nostro Istituto fa parte di alcuni accordi di rete quali Polo Start per favorire l'inclusione di alunni NAI; QuBi per sostenere economicamente e attraverso supporto psicologico le famiglie con disagio socio-economico; Scuole Aperte 2.0, per l'inclusione e la lotta alla dispersione scolastica. Inoltre, l'Istituto collabora con il CONI per avvio alle discipline sportive. Le diverse iniziative hanno avuto una buona ricaduta sull'offerta formativa. Le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa mediante la partecipazione a commissioni di lavoro. La Commissione Scuola-Famiglia favorisce un efficace scambio tra l'istituto e le famiglie, la partecipazione dei genitori alla vita della scuola e la promozione di incontri di formazione per i genitori e per i rappresentanti di classe. I genitori della</p>	<p>Il nostro istituto non è capofila di reti di scuole. Negli ultimi anni la scuola non ha aderito alle iniziative del Consiglio di Zona 9 per i Ragazzi e le Ragazze perché le proposte non sono state valutate positivamente dal corpo docente. La partecipazione dei genitori alle riunioni e ai percorsi formativi organizzati dalla scuola è medio-bassa. La consultazione del registro elettronico da parte dei genitori della scuola non è quotidiana.</p>

commissione hanno collaborato alla stesura del Patto di Corresponsabilità, mentre i genitori rappresentanti in CdI sono coinvolti nella delibera del Regolamento. Nella scuola è presente l'Associazione Genitori che sostiene progetti didattici e formativi. I percorsi formativi di carattere educativo sviluppano tematiche rispondenti ai bisogni espressi dalle famiglie stesse. L'Istituto utilizza il registro on-line per la comunicazione con le famiglie (per attività svolte giornalmente, per le assenze e i ritardi, le valutazioni). Il sito della scuola è discretamente visitato dai genitori; una pagina del sito riguarda il "Rapporto Scuola-famiglia".

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.</p>

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

*Raggiungere un'equilibrata distribuzione degli alunni per fasce di voto.*

#### Traguardo

*Aumento della consistenza numerica degli alunni nella fascia del 7/8, a discapito della fascia del 6.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Utilizzare i docenti dell'organico potenziato per attivare percorsi di consolidamento/potenziamento*

### RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

#### Priorità

*Consolidare i risultati delle prove nazionali sulla*

#### Traguardo

*Sviluppo di attività didattiche in linea con i quadri di*

media regionale.

riferimento delle prove nazionali.

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

- Esercitazioni sulla comprensione del testo scritto di diverse tipologie (sul modello invalsi), potenziamento lessicale e riflessione linguistica. - Esercitazioni in attività logico-matematiche, di problem solving e di lettura di tabelle e grafici. - Esercitazioni di ascolto e comprensione e di lettura e comprensione del testo.

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

### Priorità

Articolare e standardizzare attività legate alla didattica per competenze.

### Traguardo

Stesura, per ogni classe, di attività relative a compiti di realtà. Creazione di griglie di osservazione sistematiche e di descrittori per la certificazione delle competenze.

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

- Nella scuola primaria e secondaria elaborare prove multidisciplinari e compiti di realtà per verificare l'acquisizione e l'utilizzo delle competenze. - Avviare l'articolazione delle competenze chiave in raccordo tra gli ordini di scuola.

#### 2. Ambiente di apprendimento

- Favorire attività laboratoriali e momenti di apprendimento cooperativo

#### 3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Promuovere corsi di formazione relativi alla costruzione di compiti di realtà.